

Marnate, aumentano le aliquote Irpef e Imu, la maggioranza si spacca e l'opposizione sorride

Pubblicato: Sabato 19 Marzo 2022



Un sabato di marzo movimentato, quello di oggi a Marnate. Il Consiglio comunale ha infatti visto cambiamenti politici rilevanti, che potrebbero incidere sugli equilibri futuri dell'Amministrazione Galli.

Questi i fatti.

A puntare i riflettori sulla rilevanza di questo Consiglio comunale era stato **il gruppo di opposizione Per Marnate, che aveva criticato nettamente la scelta della maggioranza di alzare le tasse.**

“In questo momento così difficile tra crisi economica, conflitto in Ucraina, pandemia, aumento delle spese energetiche e delle spese alimentari, con un'inflazione su base annua del 6% che incideranno pesantemente sul bilancio di ogni famiglia, **l'amministrazione Galli decide di aumentare le tasse** – aveva scritto il gruppo in una nota – Tale decisione ci pare fuori dalla realtà e alquanto scellerata.

Con scelte coraggiose, attingendo ai quasi 700.000 euro di avanzo, si sarebbe potuto evitare. Sarebbe necessario operare in senso opposto, riducendo le tariffe locali e salvaguardando le famiglie più fragili.

L'Amministrazione invece decide di aumentare IRPEF ed IMU; alzando del 30% l'aliquota per i redditi più bassi e di cancellare la progressività dell'imposta fissando per tutti gli scaglioni un'aliquota del 0.78%. La maggioranza ha deciso anche di ritoccare verso l'alto l'aliquota IMU per le abitazioni in categoria A e di aumentare del 60% l'aliquota per gli immobili concessi in uso gratuito a genitori e figli.

E siamo solo all'inizio perché nei prossimi mesi si aggiungerà anche l'aumento della tassa sui rifiuti. E i marnatesi ringraziano”.

L'invito, poi, a seguire il Consiglio comunale per ascoltare la discussione sullo spinoso argomento tasse.

Ed è proprio nella seduta tenutasi questa mattina, che **il gruppo di opposizione ha avuto di che sorridere, assistendo alla spaccatura della maggioranza.**

I consiglieri leghisti Erika Cisari e Gianluigi Guzzetti, infatti, non erano presenti e la loro assenza è apparsa chiara quando la sezione locale della Lega ha diffuso la seguente nota:

I consiglieri comunali della Lega di Marnate non parteciperanno al consiglio comunale di oggi, sabato 19 marzo, e d'ora in avanti siederanno all'opposizione in Consiglio comunale.

“A seguito della volontà del Sindaco di non condividere con i consiglieri comunali e la segreteria della Lega della Sezione di Marnate-Nizzolina l'aumento delle imposte comunali IRPEF – IMU, per circa 300.000 euro, a partire dall'anno 2022, abbiamo deciso, come consiglieri eletti della Lega, di non partecipare al consiglio comunale di oggi” spiegano in una nota.

“Riteniamo doveroso, in un momento come questo di estrema incertezza economica, della guerra in Ucraina, della chiusura di aziende con perdite di posti di lavoro, dell’aumento dei costi per le famiglie e imprese (causati da rincari di energia elettrica, gas, generi alimentari...), non aumentare la tassazione ai nostri Concittadini (come invece predisposto dalla maggioranza con il documento di bilancio di previsione 2022-2024 e votato sabato 18 marzo)”.

“Purtroppo **due nostri consiglieri hanno preferito non seguire le indicazioni della Sezione Lega di Marnate-Nizzolina**, rimanendo seduti al loro posto e condividendo la decisione di aumentare le tasse” aggiungono.

“Per coerenza e per quanto scritto nel programma elettorale ‘ci impegneremo a non aumentare le tasse locali, (...) tutte le risorse verranno attentamente valutate al fine di garantire un corretto utilizzo nei capitoli di spesa, senza sperperi e spese inutili’ da oggi la Lega non appoggerà più il Sindaco ma farà parte dell’opposizione. **Sarà un’opposizione costruttiva** che non potrà certamente accettare in un momento di crisi come questo, per le Famiglie e le Aziende della nostra Comunità, aumenti di tasse, specialmente in presenza di importanti avanzi di amministrazione, già accertati negli scorsi anni” concludono.

Una spaccatura che investe dunque la maggioranza, ma non solo. Lo schieramento leghista esce infatti diviso sulla volontà di appoggiare ufficialmente il sindaco Galli: **i consiglieri Luigi Luppi e Matteo Gallazzi hanno infatti presenziato alla seduta e votato a favore** delle misure decise dal gruppo.

La risposta del Primo cittadino a questo stravolgimento degli equilibri non si è fatta attendere:

“Ho preso atto della dichiarazione pubblicata durante lo svolgimento del Consiglio comunale. Mi spiace che due consiglieri abbiano deciso di uscire dal gruppo di maggioranza, ma **rispetto le loro scelte**. Mi spiace anche che vi sia stata una connotazione politica alle scelte di una lista civica. **Ringrazio i consiglieri per il lavoro che hanno svolto** e noi andremo avanti con la tenacia e determinazione dimostrata sino ad ora”.

Tante parole, dunque, in una situazione che, al momento, è di difficile interpretazione.

Il sindaco Galli avrà i numeri per continuare ad amministrare Marnate? Lo si capirà nei prossimi mesi, quando si chiederà ai consiglieri di appoggiare, o meno, le misure e i provvedimenti che la maggioranza adotterà.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it